



Indagini in corso sulla rapina in A14 a pagina 10

Savip: "L'assalto ai portavalori dimostra la fragilità del controllo del territorio"

Indagini in corso sulla rapina in A14. Una decina i colpi di kalashnikov esplosi

Savip: "L'assalto ai portavalori dimostra la fragilità del controllo del territorio"

Indagini in corso da parte della polizia sull'assalto in stile paramilitare avvenuto lungo l'autostrada A14 Bologna-Taranto all'altezza del casello autostradale di Cerignola Est, quando un gruppo di malviventi (meno di una decina) ha assaltato un furgone portavalori della ditta Battistolli sparando circa una decina di colpi di kalashnikov per arrestare la marcia del mezzo e facendo esplodere un ordigno in corrispondenza del portellone per impossessarsi del denaro e fuggire. Parte del bottino, ancora in corso di quantificazione, sarebbe stata portata via dalla banda fuggita a bordo di due auto, mentre altre tre vetture sono state date alle fiamme per bloccare il traffico, puntellando l'asfalto anche con chiodi. I vigilantes sotto choc, in via precauzionale, sono stati trasportati in ospedale per accer-

tamenti. Le loro condizioni, a quanto si apprende, sono buone. Le forze dell'ordine stanno indagando per risalire ai componenti della banda.

"L'ennesima rapina a un furgone portavalori, compiuta in mezzo a una pubblica strada e con modalità spettacolari, dimostra non solo quanto sia fragile l'ordinario dispositivo di controllo del territorio in certe zone del Paese ma, soprattutto, quanto siano inadeguate le disposizioni sui servizi e a tutela dei lavoratori del Ministero dell'Interno". Lo afferma Vincenzo del Vicario, segretario nazionale del Sindacato autonomo vigilanza privata (Savip) riferendosi all'assalto ad un portavalori compiuto ieri nel Foggiano sulla A14, nei pressi di Cerignola Est. "Scorte esigue, massimali eccessivamente alti dei valori trasportati, orari di lavoro prolungati, mezzi facil-

mente attaccabili, armamento inadatto, regole d'ingaggio restrittive fanno - dice - delle Guardie Giurate impotenti e facili bersagli per i criminali. Un sistema disegnato per massimizzare i profitti delle aziende senza curarsi della sicurezza dei lavoratori. Manca del tutto, poi, la capacità di integrare e raccordare i servizi di sicurezza pubblica con quelli della sicurezza privata, né attenzione vi è alla formazione, qualificazione e addestramento del personale in entrambi i settori. La sordità del Ministero dell'Interno, che il Savip ha invano più volte sollecitato, lascia spazio solo alla speranza che, con i moderni sistemi di pagamento, il contante sparisca. In attesa di quel giorno, resta la certezza che criminali sanguinari e senza scrupoli continueranno a utilizzare il trasporto valori come loro personale bancomat".



“Guardie giurate
impotenti e facili
bersagli per i criminali”